

Ca' dei Ricchi Baldasso riscopre Malaparte

IL LIBRO

TREVISÒ È lo studioso trevigiano Franco Baldasso il protagonista dell'incontro in programma martedì alle 20.45 a Ca' dei Ricchi, nell'ambito della rassegna "Origami". Tra le pieghe della letteratura". Baldasso, che da più di dieci anni vive e lavora negli Stati Uniti, presenta in anteprima il suo nuovo lavoro in uscita per l'editore **Carocci** "Curzio Malaparte la letteratura crudele. Kaputt, La pelle e la caduta della civiltà europea". Introduce Alberto Cellotto, curatore della rassegna Origami.

Titolo della serata sarà "Cristo senza redenzione. Curzio Malaparte e la modernità". Il libro di Baldasso è la prima opera in Italia che propone una lettura nuova e controcorrente di Malaparte, al di là degli scandali della sua biografia e degli steccati ideologici che hanno spesso impedito una sua vera comprensione nel più ampio contesto europeo. Malaparte fu testimone controverso delle due guerre mondiali e anche tra i primi a scrivere dei genocidi europei. Il saggio esamina come la sua intelligenza di scrittore si accompagni al suo populismo di "public intellectual", antesignano di una tradizione tutta italiana che attraversa il secolo e i media.

Le sue opere sono, come ha scritto Milan Kundera, un capitolo completamente nuovo nella storia del romanzo, e possono essere finalmente lette e rilette come interpretazione radicale dei grandi movimenti del secolo. Malaparte infatti offre con le sue opere un'interpretazione radicale e tragica dello scontro biopolitico tra il potere distruttivo del-

la tecnologia moderna e la nuda vita. E' in questa luce che insieme ai grandi romanzi vengono affrontate opere meno note come il dramma teatrale "Das Kapital", o l'unico suo film "Il Cristo proibito".

Franco Baldasso è direttore del programma di Italian Studies al Bard College di New York, dove insegna come Assistant Professor of Italian. La sua ricerca si concentra sulle relazioni tra Fascismo e Modernismo, sulla violenza politica in Italia e sulla sua memoria. È autore della monografia "Il cerchio di gesso. Primo Levi narratore e testimone" (Pen-dragon, 2007).

